

Adolfo Caranfa

## RICERCHE GEOGRAFICHE SUL GRUPPO DEL MONTE GENZANA (Abruzzo)

PRESENTAZIONE ALL'EDIZIONE SUL PORTALE [WWW.SANDOMENICOABATEVILLALAGO.IT](http://WWW.SANDOMENICOABATEVILLALAGO.IT)

Nell'estate 2004 eravamo intenti a raccogliere materiale utile da inserire nel nostro portale, quando avemmo l'idea di reperire un gioiello che solo pochissimi intimi hanno avuto la fortuna di consultare: la tesi di laurea del prof. Adolfo Caranfa.

Il prof. Caranfa è stato uno dei pochi villalaghesei "intellettuali" che abbia scritto qualcosa sulla sua Terra. Tant'è che per noi rappresenta un esempio da seguire: una persona sapiente ed altrettanto semplice e generosa nel donare agli altri il suo bagaglio culturale.

In particolare, Caranfa aveva realizzato la sua tesi sul seguente argomento: il Gruppo del Monte Genzana. Abbiamo ottenuto gentilmente una copia della tesi dalla figlia, Maria Vittoria Caranfa, e con licenza della moglie, Serena Grossi, abbiamo intrapreso il lavoro di trascrizione del testo. Nell'operazione di "travaso" dal cartaceo al materiale informatico, abbiamo adottato alcuni criteri precisi:

- a) abbiamo rispettato l'impaginazione originale, pur compattando fisicamente il testo (da 156 fogli, ne abbiamo ottenuti 53). L'impaginazione originale è riportata con il numero della pagina nel corpo del testo, compreso tra due barre oblique (il formato è "/XX/");
- b) abbiamo adottato, ove possibile ed utile, le tabelle grafiche. In particolare, nella parte relativa alle "Sorgenti" tale impostazione è ottimale per una consultazione rapida e razionale. Abbiamo dato la numerazione progressiva alle sorgenti, rendendo ufficiale la numerazione annotata sull'originale, a penna, dall'autore;
- c) abbiamo calcolato ed indicato il valore attuale dei redditi indicati nell'opera.

In conclusione, abbiamo cercato di adattare un testo che ha quasi 50 anni di vita a formati redazionali più moderni e più efficaci.

Passando ad un breve commento sullo studio, basato esclusivamente sulle nostre impressioni, c'è da annotare che, seppur non interessando direttamente l'abitato di Villalago (solo la parte nord – orientale del territorio di Villalago ricade sull'area del monte Genzana), esso è uno spaccato della vita sociale ed economica del tempo, per il nostro comprensorio. Specialmente nei capitoli "Insediamento Umano" e "Pastorizia", commentando dati scientifici e statistici, l'Autore fotografa appassionatamente quella che era la realtà degli anni '50 del secolo scorso nelle nostre valli montane; sente ed annota malinconicamente che sta finendo l'era della civiltà contadina e pastorale; segnala la crescente emigrazione ed il contemporaneo spopolamento delle nostre montagne; vive il disagio di un futuro incerto per la sua Terra. Caranfa si esalta nel racconto della vita dei suoi pastori, stanziali (sicuramente osservati a Villalago) e transumanti (osservati proprio sul monte Genzana); si avverte una ammirazione in quella vita difficile (ma anche la critica per le deficienti capacità di gestire tale ricchezza con criteri moderni e razionali) e la tristezza che quel mondo stia scomparendo.

Dal punto di vista scientifico, di notevole pregio sono la catalogazione di tutte le sorgenti del Genzana e l'osservazione del quadro geo – morfologico del territorio.

Un lavoro del genere non è frutto del semplice ricercatore: è il prodotto di una persona che ama le sue origini. Ringraziamo la famiglia del prof. Caranfa per l'opportunità accordataci e siamo onorati di aver potuto pubblicare questo lavoro, a quasi 50 anni dalla sua redazione. E' stato grazie a questa esperienza che abbiamo deciso di istituire una apposita "Biblioteca" nel portale, per ospitarvi gratuitamente tutte le opere letterarie che molti villalaghesei hanno realizzato e chiuso nei loro cassetti, affinché non scompaiano nel silenzio, ma possano essere nella disponibilità di tutti e stimolare l'altrui creatività .

Maria Rosaria Gatta  
Enrico Domenico Grossi

Mappa del territorio interessato dalla ricerca del prof. Adolfo Caranfa.  
(al centro della figura è riportata la cima del monte Genzana)

